

La melanzana può riuscire con facilità ma esige un clima caldo

La melanzana è una pianta da orto tra le più diffuse e coltivate in vaste zone del nostro Paese.

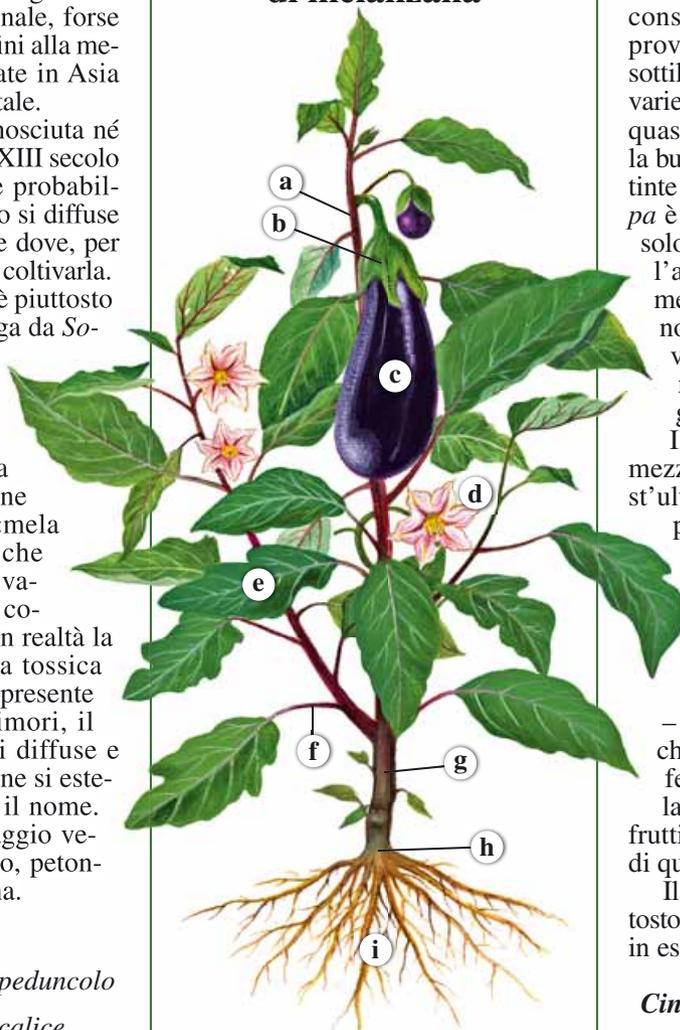
Della pianta si consuma il frutto, che a seconda della varietà presenta forma, dimensione e colore differenti. Vuole un clima caldo, terreni di medio impasto e freschi, anche se si adatta a diversi tipi di suolo. Tra le varietà disponibili, una in particolare può essere coltivata anche in vaso

Le origini della melanzana non sono ancora ben conosciute. Sembra comunque che questo ortaggio provenga dalle zone calde dell'Asia meridionale, forse dall'India orientale; specie affini alla melanzana si pensa siano arrivate in Asia dalle savane dell'Africa orientale.

La melanzana non era conosciuta né dai Greci né dai Romani. Nel XIII secolo la troviamo in nord Africa e probabilmente sul finire del XV secolo si diffuse in Europa, ma solo nelle zone dove, per motivi climatici, era possibile coltivarla.

Anche l'origine del nome è piuttosto incerta. Si ritiene che provenga da *Solanum insanum*, nome dato ad una specie poco diversa di cui la melanzana dovrebbe rappresentare un miglioramento. Può essere più vicina al vero l'ipotesi che il termine melanzana sia derivato da «mela insana». Infatti si riteneva che questo frutto, che in alcune varietà ha forma tondeggiante come la mela, fosse velenoso. In realtà la pianta contiene una sostanza tossica (la solanina), che però non è presente nei frutti. Superati questi timori, il consumo della melanzana si diffuse e con il tempo la sua coltivazione si estese notevolmente, ma rimase il nome. Localmente però questo ortaggio veniva, e viene ancora chiamato, petonciano, petronciano, petonciana.

Come si presenta la pianta di melanzana



a-peduncolo, b-calice, c-frutto (bacca), d-fiore, e-foglia (lenbo o lamina), f-picciolo, g-fusto, h-colletto, i-apparato radicale con molte ramificazioni

COME SI PRESENTA LA PIANTA

La parte della melanzana [1] che si consuma è il **frutto** (bacca). Questo è provvisto di una *buccia* relativamente sottile, di colore variabile a seconda della varietà: bianco, rosato, lilla, violetto, fino quasi al nero. A completa maturazione la buccia cambia colore e può presentare tinte variabili dal giallo all'ocra. La *polpa* è solitamente soda, di colore bianco; solo in alcune varietà tende all'avorio o al verdastrò. In mezzo alla polpa si trovano i *semi* (da 2 a 5 mm, vedi foto a lato), di colore marrone chiaro, di regola abbondanti.



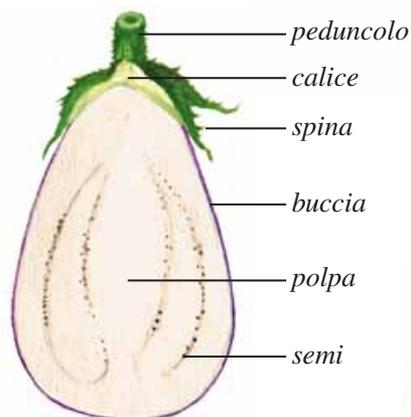
Il frutto si inserisce sul fusto per mezzo del *peduncolo* e del *calice*, quest'ultimo unito saldamente alla restante parte della bacca. Peduncolo e calice sono provvisti di spine, che in alcune varietà sono numerose e pronunciate.

Per quanto riguarda la *forma*, il frutto può andare dal tondo al cilindrico-allungato ed il suo *peso* – come la forma e le altre caratteristiche sia dei frutti che delle piante – differisce sensibilmente in rapporto alla varietà: si va dai 70-80 grammi dei frutti più piccoli, ai 500 grammi ed oltre di quelli più grossi.

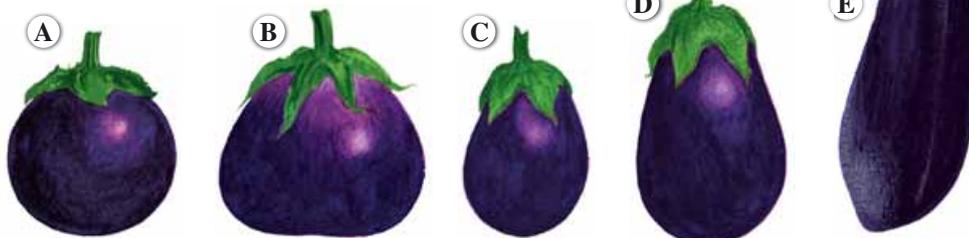
Il *fiore* da cui si sviluppa il frutto è piuttosto vistoso, in genere di tinta violetta, e in esso è ben visibile l'apparato maschile

Cinque forme di melanzana tra le più diffuse.

Tonda (A), tonda schiacciata ai poli (B), ovale (C), ovale-allungata (D), cilindrico-allungata (E)



Melanzana in sezione



(formato da cinque *antere*) di colore giallo vivo. A loro volta i fiori sono collegati al fusto singolarmente o a coppie (talora i fiori sono tre). L'impollinazione avviene di regola all'interno dello stesso fiore (autoimpollinazione); non è però infrequente l'impollinazione incrociata compiuta dagli insetti. Alcuni fiori non danno comunque origine a frutti, sono cioè sterili.

Il **fusto** della melanzana presenta diverse ramificazioni ed è più rigido rispetto a quello del pomodoro, pianta che appartiene alla sua stessa famiglia botanica. L'altezza del fusto va dagli 80 ai 120 cm, ma può superare anche il metro e mezzo, soprattutto nel caso in cui si coltivi questa pianta in coltura protetta. Il fusto – come anche il peduncolo ed il calice del frutto, il picciolo e le nervature delle foglie – in alcune varietà assume tonalità violette.

Le **foglie** sono semplici (presentano un solo lembo o lamina), di colore verde medio, lunghe 10-20 e più centimetri, provviste di robusti piccioli. Di frequente sono presenti delle spine anche sulle nervature della pagina inferiore delle foglie, presenza che richiede un po' di accortezza quando si lavora su questo ortaggio.

Le **radici** formano un insieme piuttosto vigoroso e possono raggiungere anche più di un metro di profondità.

Il ciclo di coltivazione della melanzana è annuale e dura in media da 150 a 240 giorni; in climi molto miti questa pianta da orto può addirittura superare l'inverno senza evidenti danni e quindi rivegetare.

ESIGE UN CLIMA CALDO E POSIZIONI DI PIENO SOLE

La melanzana ha esigenze di temperatura simili a quelle del pomodoro, anzi un po' superiori. Quindi, sempre facendo riferimento alla pianura padana, la coltivazione in pieno campo inizia a fine aprile-primi di maggio, mentre sotto tunnel di grandi dimensioni si può già mettere a dimora nella seconda quindicina di marzo.

Con temperature attorno ai 10 °C le piante non vegetano. Solo con 15-16 °C inizia la crescita vera e propria, ma è attorno ai 25 °C che le piante si sviluppano e fioriscono al meglio. La melanzana perciò, in rapporto a queste esigenze climatiche, può essere coltivata in vaste zone del nostro Paese. Fanno eccezione quasi tutte le località di collina medio-alta e di montagna.

La coltivazione sotto protezioni viene poco attuata negli orti familiari, dove si ritiene invece più conveniente proteggere pomodoro, zucchini ed altre colture; forse si pensa che con la melanzana sia più difficile ottenere risultati apprezzabili (vedi il prossimo articolo sulla coltivazione).

⚠ È sconsigliabile scegliere per la melanzana posizioni di semi-om-

Varietà a frutto tondo e tondo-ovale



1

*Bellezza nera
o Black beauty*



2

*Violetta di Firenze
o Tonda di Firenze*



3

Birgah



4

Prosperosa



5

*Rotonda bianca
sfumata di rosa*



6

Tonda di New York

bra, come airole situate sotto o vicino ad alberi da frutto o ad altri ortaggi (come fagioli e fagiolini rampicanti, cetrioli) allevati su sostegni e simili.

PREDILIGE TERRENI DI MEDIO IMPASTO E FRESCI

Senza dubbio la melanzana è una pianta esigente per quanto riguarda la fertilità del terreno, anche se si adatta a diversi tipi di suolo. Nei piccoli orti viene coltivata in quasi tutti i terreni, ma preferisce quelli di medio impasto, tendenzialmente sciolti e dotati di buona freschezza di fondo. Validi risultati si ottengono pure in terreni sabbiosi. Anche in quelli più compatti può dare produzioni soddisfacenti, ma deve essere assicurato un perfetto sgrondo dell'acqua e le produzioni stesse risultano, in media, più tardive rispetto a quelle ottenute nei suoli sciolti; meno adatti sono i terreni sassosi.

La melanzana è abbastanza tollerante

in fatto di reazione del terreno (pH), anche se la reazione più indicata per questa coltura è quella leggermente acida ed acida (pH da 6,5 a 5,5). Può anche adattarsi a suoli con pH moderatamente alcalino (7,5). Le piante adulte sono mediamente sensibili alla salinità del terreno.

⚠ È sconsigliabile piantare la melanzana in airole dove è già stata coltivata, come è sconsigliabile metterla a dimora in airole che in precedenza hanno ospitato piante della sua stessa famiglia (pomodoro, peperone, patata); alcuni tecnici sconsigliano di coltivarla anche dopo anguria (cocomero), melone, zucca e zucchini.

FORMA, DIMENSIONE E COLORE DEL FRUTTO SONO TIPICI DELLA VARIETÀ DI APPARTENENZA

Le varietà di melanzana si distinguono a prima vista per la **forma**, la **dimensione** ed il **colore** dei frutti.

Una varietà che si può coltivare anche in vaso

Da qualche anno è presente in commercio una varietà che raggiunge a pieno sviluppo circa 40 centimetri di altezza. Si tratta della varietà **Slim Jim** (vedi foto qui a destra), che produce numerosi frutti, piccoli, allungati e di colore violetto, riuniti in grappoli. I frutti sono adatti sia al consumo fresco che ad essere conservati sott'olio. **Grazie al contenuto sviluppo della pianta, questa varietà si presta anche alla coltivazione in vaso.** Sementi di melanzana Slim Jim sono reperibili presso F.lli Ingegnoli - Via O. Salomone, 65 - 20138 Milano - Tel. 02 58013113 - Fax 02 58012362.



Varietà a frutto ovale e ovale-allungato



7

*Bianca a uovo
o Bianca ovale*



8

Galine



9

Jers king

Varietà a frutto cilindrico-allungato



10

*Di Rimini
o Riminese*



11

Sicilia



12

Lunga violetta



13

*Lunga violetta
di Napoli*

Per quanto riguarda la *forma dei frutti* ne possiamo identificare tre tipi fondamentali e cioè *tonda*, *ovale* e *cilindrico-allungata*, ma i frutti di parecchie varietà presentano forme intermedie, quali ad esempio *tonda schiacciata ai poli* e *ovale-allungata*.

Le *dimensioni dei frutti* sono assai variabili ed il loro peso può oscillare, come detto, tra i 70-80 e gli oltre 500 grammi. In genere le varietà che hanno frutti più piccoli ne producono un numero maggiore a confronto di quelle che danno bacche più voluminose.

Anche il *colore* rappresenta un elemento distintivo: a parte quelle a frutto bianco, si possono riscontrare nella buccia molte tonalità di viola (con gradazioni lilla e rosate) fino quasi al nero. Esistono pure varietà con frutti di due colori (ad esempio violetto chiaro screziato di bianco), ma sono poco diffuse. Una caratteristica di pregio della buccia è la lucentezza, talvolta molto pronunciata.

Nella descrizione che segue le varietà sono state raggruppate in tre gruppi principali, sebbene esistano tipi intermedi che presentano tutta una serie di forme che vanno dalla tonda alla cilindrico-allungata.

Varietà a frutto tondo e tondo-ovale

Bellezza nera o **Black beauty** (1), varietà medio-tardiva dal frutto tondo-ovale con buccia di colore viola scuro lucente.

Violetta di Firenze o **Tonda di Firenze** (2), varietà medio-precocce dal frutto tondo, in alcune selezioni schiacciato ai poli, in genere con costolature più o meno accentuate, di colore viola chiaro. I frutti prodotti per pianta non sono molti (una decina o poco più), ma il loro volume è notevole e la polpa è di buona qualità.

Oltre a quelle citate, a questo gruppo appartengono altre interessanti varietà, come **Birgah** (3), **Prosperosa** (4), **Rotonda bianca sfumata di rosa** (5), **Tonda di New York** (6).

Varietà a frutto ovale e ovale-allungato

Bianca a uovo o **Bianca ovale** (7), varietà piuttosto precoce dal frutto ovale di piccole dimensioni. Produce numerosi frutti, da raccogliere quando raggiungono le misure di un uovo o poco più, altrimenti la polpa perde le sue buo-

ne qualità e si riempie di semi.

Galine (8) varietà precoce dal frutto di forma ovale allungata, adatta sia per colture sotto tunnel che in pieno campo (presenta il fenomeno della partenocarpia, cioè i frutti si sviluppano in assenza di fecondazione).

Oltre a quelle citate, a questo gruppo appartiene un'altra interessante varietà, la **Jers king** (9) dai frutti di notevoli dimensioni.

Varietà a frutto cilindrico-allungato

Di Rimini o **Riminese** (10), varietà di buona precocità, dal frutto stretto e lungo (22-24 centimetri e più), di colore molto scuro, quasi nero.

Sicilia (11), varietà mediamente precoce dal frutto di forma cilindrica, di colore assai intenso, quasi nero, di buona conservabilità. Adatta specialmente per colture in pieno campo.

Oltre a quelle citate, a questo gruppo appartengono altre interessanti varietà, come **Lunga violetta** (12) e **Lunga violetta di Napoli** (13).

Alberto Locatelli

[1] La melanzana appartiene alla Famiglia delle Solanacee ed il suo nome botanico è *Solanum melongena*.

Vivai che dispongono delle varietà di melanzana illustrate (tra parentesi, in neretto, sono riportate quelle in catalogo - vedi foto a pag. 25 e 26):

- **Crivellaro Sementi** - Via Rometta, 24/26 - 35018 San Martino di Lupari (Padova) - Tel. e fax 049 5952540 (1-13), segnala il rivenditore.

- **Elli Ingegnoli** - Via O. Salomone, 65 - 20138 Milano - Tel. 02 58013113 - Fax 02 58012362 (1-2-3-4-5-7-8-11-12), vendono per corrispondenza. Sconto «**Carta Verde**» 5%, valido fino al 31/07/2009.

- **Fuscello Tesoro Sementi** - Via P. Gobetti, 30 - 70031 Andria (Bari) - Tel. 0883 542543 - Fax 0883 544811 (1-2-5-6-7-9-11-12-13), segnala il rivenditore.

- **Hortus Sementi** - Via Emilia, 1820 - 47020 Longiano (Forlì Cesena) - Tel. 0547 57569 - Fax 0547 57499 (1-2-5-6-10-11-12), segnala il rivenditore.

- **Royal Seeds** - Via Pacinotti, 10 - 41037 Mirandola (Modena) - Tel. 0535 24157 - Fax 0535 21750 (1-2-5-10-12), segnala il rivenditore.

Puntate pubblicate.

• La melanzana può riuscire con facilità ma esige un clima caldo (3/2009).

Prossimamente. La coltivazione.

CONTROLO INDIRIZZI AL 26-1-2009